

# **NORMATIVA**

**NORMATIVA GIURIDICA**

**NORMATIVA TECNICA**

**NORMATIVA TECNICA-volontaria / cogente**

**DOTT. CHIMICO MASSIMO FARNE'**

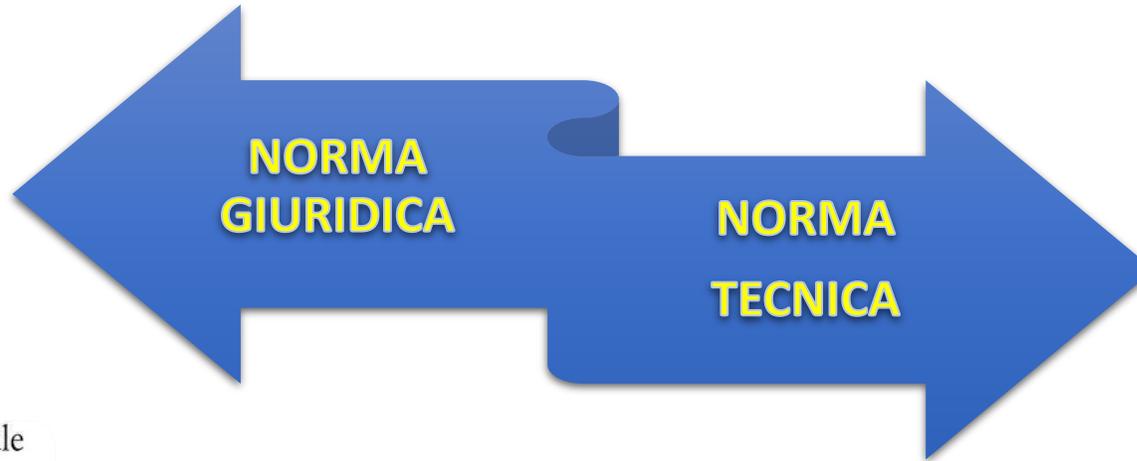
**massimo.farne@chimici.it**

**LIBERO PROFESSIONISTA- CONSULENTE SETTORE AMBIENTALE**

**ORDINE INTERPROVINCIALE**

**DEI CHIMICI E DEI FISICI EMILIA ROMAGNA**

# NORMA IN QUALE CONTESTO ?



Se richiamata da norma giuridica diventa cogente



Direttive- Regolamenti

Leggi –Decreti-DPR



# NORMATIVA GIURIDICA

## NORMA E ORDINAMENTO GIURIDICO

è una **regola di condotta**, stabilita d'autorità o convenuta di comune accordo e di origine consuetudinaria, che ha per fine di guidare il comportamento dei singoli o della collettività, di regolare un'attività pratica, o di indicare i procedimenti da seguire in casi determinati

### La norma giuridica

Trae la sua forza imperativa dall'ordinamento giuridico e valuta il comportamento dei soggetti come momento o presupposto o conseguenza di un rapporto giuridico. Sia che, in conseguenza di tale valutazione, permetta quel comportamento, sia che lo vieti, essa è, concettualmente, sempre un imperativo (*praeceptum*), che poggia sopra un fondamento (indimostrabile) di obbligazione.

### Funziona attraverso la combinazione di tre elementi

REGOLA = condotta per orientare il comportamento

SANZIONE = conseguenza violazione

APPARATO = verificano violazioni e applicano sanzioni

**L'insieme delle norme giuridiche è il Diritto**

### La norma sociale

Non è norma giuridica.

Non fa parte del diritto giuridico dello stato.

Riguardano le relazioni degli uomini nella società o in gruppi.

NORME DI BUONA EDUCAZIONE

NORME MORALI

NORME RELIGIOSE

Le persone seguono le norme sociali solo se vogliono o se fanno parte di un gruppo o di una associazione.

L'eventuale **sanzione** conseguente alla sua inosservanza non è imposta d'autorità ma discende direttamente dalla **coscienza** dell'individuo. La violazione di una n.s. è definita devianza sociale, ed è associata di solito a una sanzione la cui entità è proporzionale all'importanza attribuita alla norma dalla collettività che vi si conforma.

# NORMATIVA GIURIDICA

## I CARATTERI DELLE NORME GIURIDICHE

**OBBLIGATORIE** : tutti devono seguirle, sono obbligati a seguirle e per chi non le rispetta c'è una sanzione

**GENERALI** : non si rivolgono ad una persona o ad alcune persone, ma ad un numero indeterminato di destinatari

**ASTRATTE** : non si riferiscono ad un caso concreto di una persona, ma per un numero indeterminato di situazioni concrete.

L'insieme delle norme giuridiche rappresenta  
**IL DIRITTO**



### **Diritto oggettivo**

Insieme delle norme giuridiche che devono risolvere prevenire i conflitti all'interno di un gruppo sociale



### **Diritto soggettivo**

Potere di azione o pretesa che uno ha verso un altro a tutela del proprio interesse.

Il diritto soggettivo dipende dal diritto oggettivo

# NORMATIVA GIURIDICA

## IL DIRITTO

### Diritto privato

È l'insieme di norme giuridiche che disciplinano i rapporti tra i privati e tra i privati e lo Stato, quando quest'ultimo si spoglia della sua sovranità e agisce in posizione di parità. Le persone sono su piano di uguaglianza.

SUDDIVISIONE

- Diritto civile
- Diritto commerciale

### Diritto pubblico

È l'insieme di norme giuridiche che regolano il funzionamento dello Stato e i rapporti tra cittadini e Stato, quando quest'ultimo si pone in una posizione di supremazia e autorità anche contro la volontà del cittadino stesso.

SUDDIVISIONE

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Diritto penale
- Diritto internazionale

# NORMATIVA GIURIDICA

## LEGGE - NORMA QUALE DIFFERENZA

### La legge

*ha portata **più ampia**; è intesa (in senso materiale) come **fonte di produzione del diritto**, ossia come atto normativo che, all'esito di un determinato iter, l'ordinamento qualifica idoneo a produrre norme giuridiche.*

*Il più alto livello di normativa all'interno di uno Stato.*

- Costituzione
- Leggi costituzionali
- Regolamenti Direttive UE
- Leggi ordinarie decreti legge decreti legislativi
- Leggi regionali
- Regolamenti del potere esecutivo



### La norma

*E' il prodotto della fonte (legge) .*

*E' il contenuto di quell'atto: la regola o l'insieme di regole che lo compongono, disciplinando un ambito **più specifico** e circoscritto.*

# NORMATIVA GIURIDICA

## FONTI DI PRODUZIONE DEL DIRITTO

### LE FONTI DI DIRITTO

Sono atti (documenti scritti) o fatti (consuetudine) considerati dall'ordinamento idonei

- a creare
- modificare
- estinguere

*cioè ha produrre le norme giuridiche*

Pubbligate



### FONTI DI DIRITTO APICALI

### FONTI PRIMARIE RINFORZATE

### FONTI PRIMARIE

### FONTI SECONDARIE

### FONTI DI CONSUETUDINE

### COSTITUZIONE

### LEGGI COSTITUZIONALI

### ATTI EUROPEI

### REGOLAMENTI UE

### LEGGI ORDINARIE DEL PARLAMENTO

### DECRETO LEGGE

### DECRETO LEGISLATIVO

### DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

### LEGGI REGIONALI

### DECRETO MINISTERIALE

### DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI

### DELIBERA COMITATO INTERMINISTERIALE

### CIRCOLARI

### PARERI INTERPRETAZIONI

### ORDINANZE

### PRASSI

**GERARCHIA  
E  
FORZA  
DELLE NORME  
GIURIDICHE**

# NORMATIVA GIURIDICA - NORMATIVA UE

## TRATTATI

*Deliberati dagli stati membri .*

*Hanno immediata efficacia negli Stati membri , solo dopo legge di esecuzione ratifica .*

*Trattato UE il più importante modificato in diverse occasioni.*

## REGOLAMENTI

*Sono provvedimenti di carattere generale, vincolanti per gli stati membri, obbligatori in tutti gli elementi. Il regolamento non necessita di legge interna di recepimento perché è direttamente applicabile negli Stati membri in forza del Trattato.*

## DIRETTIVE

*Riportano un indirizzo comunitario vincolante per gli stati membri , vincolano al risultato da ottenere, restano di competenza agli organi nazionali la forma e mezzi con quali raggiungere l'obiettivo. Devono essere recepite entro un termine.*

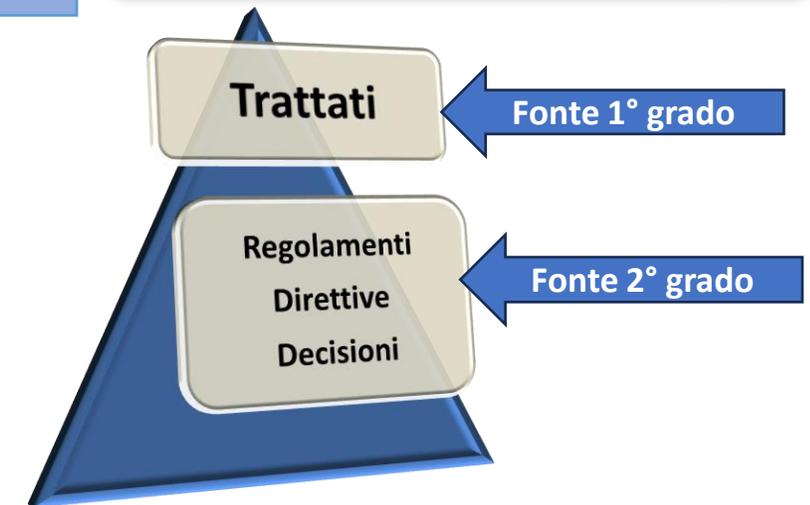
## DECISIONI

*Direttamente applicabili in Italia , senza necessità di un a legge di ratifica . Sono atti obbligatori in tutti gli elementi e direttamente applicabili solo per i destinatari, persone fisiche o Stati membri.*

## PARERI RACCOMANDAZIONI

*non hanno alcun effetto vincolante.*

## Gerarchia e Fonti diritto comunitarie



## PRINCIPIO NOTO

**Non possono essere applicate misure nazionali in contrasto con l'ordinamento comunitario, in caso di conflitto tra i due ordinamenti giuridici prevale il diritto comunitario (Regolamenti Direttive).**

# NORMATIVA GIURIDICA

## NORME CONTRASTANTI

Quando due norme sono in contrasto tra loro si procede attraverso l'applicazione di **DUE PRINCIPI**

### 1-Gerarchia delle fonti

Quando due norme confliggono prevale la norma di grado superiore ( fonte primaria su fonte secondaria )  
In caso le due norme siano dello stesso grado ( entrambe fonte primaria) si applica il principio seguente.

### 2-Temporale o dell'abrogazione

La norma più recente abroga la norma "vecchia"  
I regolamenti UE prevalgono sulle fonti primarie



**“Abrogare”** una norma significa eliminarla.  
Se una norma viene abrogata, non è più in vigore.

# NORMATIVA GIURIDICA

## NORME E CONTENUTO Classificazione

### **precettive**

se contengono un comando da osservare o un comportamento da adottare in una determinata situazione (tipico esempio sono le norme penali)

### **proibitive**

se contengono comandi negativi, vietando quindi l'attuazione di determinate condotte

### **permissive**

se autorizzano certi comportamenti o attribuiscono specifiche facoltà (ad esempio l'art. 832 del Codice Civile, che consente al proprietario di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico).



# NORMATIVA GIURIDICA

## PRECETTI - ILLECITI



Precetto della  
norma giuridica

**Tutti i soggetti** che si trovano sul territorio italiano devono sottostare alle norme giuridiche, la cui **violazione prevede una sanzione.**

Precetto

Non  
rispetto  
del  
precetto

**Illecito**

Civile

Penale

Amministrativo

**Sanzione**

### Categorie della sanzione giuridica

**sanzione civile** (es: risarcimento danni);

**sanzione penale** (es: reclusione in carcere);

**sanzione amministrativa** (es: sanzione in denaro o fermo amministrativo).

# NORMATIVA TECNICA

Gazzetta ufficiale  
dell'Unione europea



## REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Recepto dalla normativa  
nazionale  
con Dlgs n.223/2017

L'obiettivo principale della normazione consiste nel definire specifiche tecniche o qualitative volontarie, alle quali prodotti, processi di produzione o servizi attuali o futuri possono conformarsi. La normazione può riguardare svariati elementi come la normazione delle diverse categorie o delle diverse dimensioni di un particolare prodotto o delle specifiche tecniche in mercati di prodotti o di servizi in cui la compatibilità o l'interoperabilità con altri prodotti o sistemi sono essenziali.



La normazione europea è organizzata da e per i soggetti interessati sulla base della rappresentanza nazionale [il comitato europeo di normazione (**CEN**) e il comitato europeo di normazione elettrotecnica (**Cenelec**)] e della partecipazione diretta [Istituto europeo per le norme di telecomunicazione (**ETSI**)] e si fonda sui principi riconosciuti dall'Organizzazione mondiale del commercio (**OMC**) nel settore della normazione, vale a dire, coerenza, trasparenza, apertura, consenso, applicazione volontaria, indipendenza da interessi particolari ed efficienza («principi fondatori»). .....



La normazione europea contribuisce anche a promuovere la competitività delle imprese agevolando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, i mezzi di comunicazione, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.



Le norme europee sono adottate dalle organizzazioni di normazione europee, ossia il CEN, il Cenelec e l'ETSI.

# NORMATIVA TECNICA

## REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

### Articolo 1

#### Oggetto



**Il presente regolamento stabilisce norme** riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la Commissione, **l'elaborazione di norme europee e prodotti della normazione europea per i prodotti e per i servizi**, a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione, l'identificazione delle specifiche tecniche delle TIC cui è possibile fare riferimento, il finanziamento della normazione europea e la partecipazione dei soggetti interessati alla normazione europea.

specifiche tecniche delle TIC : una specifica tecnica nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

# NORMATIVA TECNICA

REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

## Articolo 2 Definizioni



*Ai fini del presente regolamento si intende per:*

- 1) «norma»:** *una specifica tecnica, adottata da un organismo di normazione riconosciuto, per applicazione ripetuta o continua, alla quale non è obbligatorio conformarsi, e che appartenga a una delle seguenti categorie:*
  - a) «norma internazionale»:** *una norma adottata da un organismo di normazione internazionale;*
  - b) «norma europea»:** *una norma adottata da un'organizzazione europea di normazione;*
  - c) «norma armonizzata»:** *una norma europea adottata sulla base di una richiesta della Commissione ai fini dell'applicazione della legislazione dell'Unione sull'armonizzazione;*
  - d) «norma nazionale»:** *una norma adottata da un organismo di normazione nazionale;*

**2) «prodotto della normazione europea»:** qualsiasi altra specifica tecnica, diversa dalle norme europee, adottata da un'organizzazione europea di normazione per applicazione ripetuta o continua, alla quale non è obbligatorio conformarsi;

**3) «progetto di norma»:** il documento contenente il testo delle specifiche tecniche relative a una determinata materia, predisposto ai fini dell'adozione secondo la procedura di normazione pertinente, quale risulta dai lavori preparatori e qual è distribuito ai fini di inchiesta pubblica o commento;

# NORMATIVA TECNICA



## REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

## Articolo 2 Definizioni

**4) «specifica tecnica»: un documento che prescrive i requisiti tecnici che un determinato prodotto, processo, servizio o sistema che deve soddisfare e che stabilisce uno o più tra gli elementi seguenti:**

**a) le caratteristiche richieste di un prodotto, compresi i livelli di qualità, le prestazioni, l'interoperabilità, la protezione dell'ambiente, la salute, la sicurezza o le dimensioni, comprese le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto riguarda la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, le prove e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, nonché le procedure di valutazione della conformità;**

**b) i metodi e i processi di produzione relativi ai prodotti agricoli quali definiti all'articolo 38, paragrafo 1, TFUE, ai prodotti destinati all'alimentazione umana e animale, nonché ai medicinali, così come i metodi e i processi di produzione relativi agli altri prodotti, quando abbiano un'incidenza sulle caratteristiche di questi ultimi;**

**c) le caratteristiche richieste di un servizio, compresi i livelli di qualità, le prestazioni, l'interoperabilità, la protezione dell'ambiente, la salute o la sicurezza, comprese le prescrizioni applicabili al fornitore per quanto riguarda le informazioni da fornire al ricevente, secondo quanto specificato dall'articolo 22, paragrafi da 1 a 3, della direttiva 2006/123/CE;**

**d) i metodi e i criteri di valutazione della prestazione dei prodotti da costruzione, secondo la definizione dell'articolo 2, punto 1, del regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione ( 1 ), in relazione alle loro caratteristiche essenziali;**

# NORMATIVA TECNICA

REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

**Articolo 2 comma 1**  
Definizioni



***Organismi di normazione riconosciuti***



LA NORMA  
INTERNAZIONALE



LA NORMA  
EUROPEA



LA NORMA  
NAZIONALE

# NORMATIVA TECNICA

REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

**Articolo 10 comma 1, 6**  
**Richieste di normazione alle organizzazioni europee di normazione**

**1-La Commissione può chiedere, entro i limiti delle competenze stabiliti nei trattati, a una o più organizzazioni europee di normazione di elaborare una norma europea o un prodotto della normazione europea** entro una determinata scadenza. Le norme europee e i prodotti della normazione europea sono determinate dal mercato, tengono conto dell'interesse pubblico e degli obiettivi politici chiaramente specificati nella richiesta della Commissione e sono fondati sul consenso. La Commissione stabilisce i requisiti relativi al contenuto che il documento deve rispettare e un termine per la sua adozione.



**6. Se una norma armonizzata soddisfa le prescrizioni** cui intende riferirsi e che sono stabilite nella corrispondente legislazione dell'Unione in materia di armonizzazione, **la Commissione pubblica senza indugio un riferimento di tale norma armonizzata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea** o tramite altri mezzi conformemente alle condizioni stabilite nell'atto corrispondente della legislazione dell'Unione in materia di armonizzazione.



# NORMATIVA TECNICA



L'ISO è un'organizzazione indipendente e non governativa con sede a Ginevra composta da membri provenienti dagli organismi nazionali di normazione di 172 paesi.

Dal 1947 L'Organizzazione internazionale per la normazione (*International Organization for Standardization* o ISO) è la **più importante organizzazione a livello mondiale per la definizione di norme tecniche** e svolge funzioni consultive per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) e per l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Gli standard ISO sono concordati a livello internazionale da esperti

Una norma ISO è un documento che definisce le caratteristiche e gli standard di **un processo di un prodotto o servizio**. I caratteri fondamentali della norma sono: consensualità, democraticità, trasparenza e volontarietà.



# NORMATIVA TECNICA



## Gli standard internazionali più diffusi

**Standard** = documento tecnico progettato per essere utilizzato come regola, linea guida, definizione

Gli standard ISO sono **modello** per molti sistemi di gestione

### RICORDIAMO CHE

#### UN SISTEMA DI GESTIONE

per una azienda/organizzazione, definisce **regole, procedure, istruzioni operative**, utili al perseguire un **obiettivo** di miglioramento, mettendole in atto esaminandole periodicamente, al fine di un **miglioramento continuo**.

AREA DI APPLICAZIONE	SERIE NORMA
GESTIONE QUALITA'	ISO 9000
GESTIONE AMBIENTALE	ISO 14000
LABORATORIO E TARATURA (ACCREDITAMENTO)	ISO/IEC 17025
GESTIONE RISCHIO	ISO 31000
SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	ISO 45001
GESTIONE ENERGETICA	ISO 50001
SICUREZZA ALIMENTARE	ISO 22000
ECONOMIA CIRCOLARE	ISO
SICUREZZA INFORMATICA	ISO /IEC 27000

Fonte sito ISO

# NORMATIVA TECNICA

## IL CONTRIBUTO agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) da raggiungere entro il 2030



Nel 2015, le Nazioni Unite hanno definito un ambizioso piano quindicennale per affrontare alcuni dei problemi più urgenti che affliggono il mondo

**Le tematiche**  
economiche, ambientali e sociali  
sono tutte direttamente affrontate  
dagli standard ISO

<b>AREA DI APPLICAZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>
<b>GESTIONE AMBIENTALE</b>
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>
<b>ECONOMIA CIRCOLARE</b>
<b>QUALITA' ARIA</b>
<b>CITTÀ INTELLIGENTI</b>
<b>QUALITÀ SUOLO</b>
<b>QUALITA' ACQUA</b>



# NORMATIVA TECNICA



**IL CEN**, comitato europeo di normazione, è un'associazione che riunisce **gli organismi nazionali di normazione di 34 paesi europei**, è una delle tre organizzazioni europee di normazione ( CENELEC ETSI) organizzazioni private internazionali senza scopo di lucro

Nel lavoro del CEN e del CENELEC **sono coinvolti diversi soggetti interessati**, tra cui **aziende, industria e commercio, fornitori di servizi, autorità pubbliche**, enti di regolamentazione, **mondo accademico e centri di ricerca, associazioni di categoria** europee e gruppi di interesse che rappresentano ambientalisti, consumatori, sindacati, nonché piccole e medie imprese e altre istituzioni pubbliche e private

Le richieste di normazione sono il meccanismo mediante il quale la Commissione europea (CE) e il segretariato dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) richiedono alle organizzazioni europee di normazione (ESO) di elaborare e **adottare norme europee a supporto delle politiche e della legislazione europea**

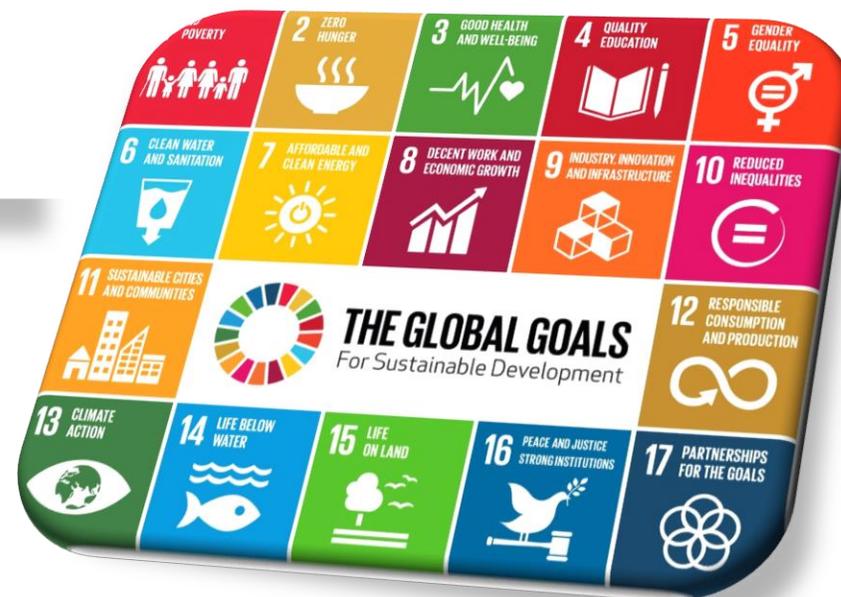
# NORMATIVA TECNICA



## IL CONTRIBUTO agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) da raggiungere entro il 2030

La **strategia 2030** individua **5 obiettivi** su cui CEN e CENELEC dovranno concentrarsi e per i quali dovranno impegnarsi nel corso del decennio:

**IL CONTESTO : TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE**



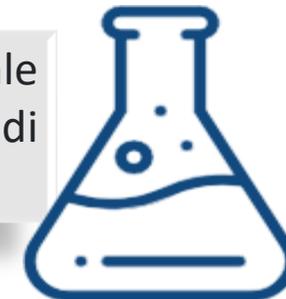
- 1.L'UE e l'EFTA riconoscono e utilizzano il valore strategico del sistema europeo di normazione
- 2.I nostri clienti e stakeholder beneficiano di soluzioni digitali all'avanguardia
- 3.Aumentare l'uso e la consapevolezza dei risultati CEN e CENELEC
- 4.Il sistema CEN e CENELEC sarà la scelta preferita per la standardizzazione in Europa
- 5.Rafforzare la nostra leadership e ambizione a livello internazionale

# NORMATIVA TECNICA



## SETTORI INTERESSE PER IL CHIMICO SOSTANZE CHIMICHE

La produzione chimica nell'UE rappresenta circa il 13,5% della produzione chimica totale in tutto il mondo. Con circa il 7,5% della produzione manifatturiera dell'UE in termini di fatturato, l'industria chimica è uno dei più grandi settori manifatturieri in Europa



In Europa, le sostanze chimiche sono gestite tramite Regolamenti UE,

Il **REACH** è un regolamento dell'Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche

Il **regolamento CLP garantisce** che i rischi presentati dalle sostanze chimiche siano chiaramente comunicati ai lavoratori e ai consumatori nell'Unione europea attraverso la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche



### LE NORME EUROPEE NEL SETTORE CHIMICO HANNO TRE OBIETTIVI PRINCIPALI

sostenere l'economia circolare dell'UE e il Green Deal, creando un mercato per le materie prime secondarie senza mettere a repentaglio la salute umana e l'ambiente a causa della presenza di sostanze chimiche pericolose

favorire la sostituzione di prodotti chimici non sostenibili con l'uso di prodotti sostenibili, individuando le lacune e proponendo future attività di standardizzazione

sfruttare gli sviluppi nelle tecnologie abilitanti fondamentali (KET) identificate dall'UE, come le nanotecnologie, per sostenere la politica industriale dell'UE

# NORMATIVA TECNICA



SETTORI INTERESSE PER IL CHIMICO  
SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO



La legislazione europea con comitati tecnici sviluppa **norme di prodotto con aspetti di SSL** a supporto delle direttive UE per prodotti quali macchinari, attrezzature a pressione o dispositivi di protezione individuale

Il **CEN** sta produce standard per soddisfare i requisiti di salute e sicurezza della direttiva sui dispositivi di protezione individuale (DPI).

La **marcatura CE** dei dispositivi di protezione individuale DPI deve essere eseguita dal fabbricante o da un suo sostituto (importatore e/o mandatario), purché Europeo, il quale dichiara che il suo prodotto è conforme ai requisiti di sicurezza e salute previsti dal

Regolamento UE  
2016 /425

**Sono dispositivi di protezione individuale (DPI) con obbligo di marcatura CE i seguenti prodotti:**

- 1. dispositivi** progettati e fabbricati per essere **indossati** o **tenuti** da una persona per **protegersi** da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza;
- 2. componenti intercambiabili** dei dispositivi di cui alla lettera a), essenziali per la loro funzione protettiva;
- 3. sistemi di collegamento** per i dispositivi di cui alla lettera a) che non sono tenuti o indossati da una persona, che sono progettati per collegare tali dispositivi a un dispositivo esterno o a un punto di ancoraggio sicuro, che non sono progettati per essere collegati in modo fisso e che non richiedono fissaggio prima dell'uso



# NORMATIVA TECNICA



## SETTORI INTERESSE PER IL CHIMICO ALIMENTAZIONE E AGRICOLTURA



Le attività del CEN in materia di **sicurezza alimentare** sono in linea con l'obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere il massimo livello possibile di tutela della salute dei consumatori di prodotti alimentari europei.

La legislazione UE sulla **sicurezza alimentare stabilisce molti metodi che devono essere utilizzati per scopi di controllo ufficiale.**



- **Analisi degli alimenti - Metodi orizzontali**
- **Mangimi per animali - Metodi di campionamento e analisi**
- **Cereali e prodotti a base di cereali**
- **Alghe e prodotti a base di alghe**
- **Circolarità e riciclabilità degli attrezzi da pesca e delle attrezzature per l'acquacoltura**



# NORMATIVA TECNICA



**UNI ente italiano di normazione è una associazione privata** senza scopo di lucro, fondata nel 1921. Elabora norme tecniche in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche. La struttura è dotata di più di 1000 organi tecnici.

## Soci UNI

- le imprese,
- i professionisti,
- le associazioni,
- gli enti pubblici,
- i centri di ricerca,
- gli istituti scolastici e accademici,
- le rappresentanze dei consumatori,
- le rappresentanze dei lavoratori,
- il terzo settore e le organizzazioni non governative

## Enti Federati UNI

UNI delega le attività di stesura degli standard a organizzazioni settoriali indipendenti che agiscono come partner integrati del sistema UNI

- CIG Comitato Italiano Gas,
- CTI Comitato Termotecnico Italiano,
- CUNA Commissione Tecnica di Unificazione nell'Autoveicolo,
- \*UNICHIM Associazione per l'Unificazione Industria Chimica,**
- UNINFO Tecnologie Informatiche e loro applicazioni,
- UNIPLAST Ente Italiano di Unificazione nelle Materie Plastiche,
- UNSIDER Ente Italiano di Unificazione Siderurgica.

**\*UNICHIM è accreditata presso ACCREDIA (N. Accr. 0003P) per l'organizzazione delle Prove in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010,**

# NORMATIVA TECNICA



**RAPPRESENTA L'ITALIA  
NEGLI ORGANISMI DI NORMAZIONE TECNICA  
EUROPEI ED INTERNAZIONALI**



**UNI è riconosciuto come organismo nazionale di normazione italiano ai sensi del Reg. UE 1025/2012<sup>1</sup> e del D. Lgs. 223/2017<sup>2</sup>, in tutti gli ambiti economici e sociali, ad esclusione del settore elettrico ed elettrotecnico.**



## **L'appartenenza al sistema di normazione europea CEN impone il rispetto**

di requisiti di struttura e di processo in termini di:

- imparzialità e consenso,
- efficacia e rilevanza,
- trasparenza e apertura ai soggetti deboli (in particolare verso le PMI),
- consistenza e stabilità economico/finanziaria.

## **L'appartenenza al sistema di normazione internazionale ISO comporta il rispetto**

dei requisiti dell'accordo Technical Barriers to Trade del WTO, che ritiene la standardizzazione uno strumento di apertura dei mercati e di abbattimento delle barriere al commercio. Tutto ciò si ritrova nelle regole di funzionamento del sistema nazionale di normazione.

# NORMATIVA TECNICA

## ITER DELLA NORMA TECNICA UNI



1

### Messa allo studio

In seguito alla richiesta – proveniente dal mercato, dalle istituzioni, dai consumatori o dagli stessi organi tecnici UNI – si procede con la messa allo studio di un nuovo lavoro normativo che offra un riferimento, una regolamentazione certa e condivisa agli operatori.

2

### Stesura del progetto

Il progetto viene steso dall'Organo Tecnico UNI competente costituito da esperti che rappresentano le parti economiche e sociali interessate (produttori, utilizzatori, commercianti, centri di ricerca, consumatori, pubblica amministrazione...)

3

### Inchiesta pubblica

Il documento approvato dalla commissione tecnica competente reso liberamente disponibile al mercato per commenti – in particolare da parte di chi non ha potuto partecipare alla prima fase di discussione – per ottenere il più ampio consenso dalle parti economiche e sociali interessate

4

### Pubblicazione

Finalmente la norma, una volta ratificata dal Presidente, taglia il traguardo finale con la pubblicazione, l'entrata in vigore, l'inserimento a catalogo e la possibilità per tutti di acquistarla o consultarla



# NORMATIVA TECNICA

## UNI AGENDA ONU 2030 ASPETTI PROFESSIONALI PER IL CHIMICO

GOALS	NORMA
<b>SCONFIGGERE LA FAME</b> 2	<b>ISO 22000</b> Gestione sicurezza alimentare <b>UNI CEN / TS 17061</b> Metodi cromatografici quantificazione residui pesticidi e contaminati organici in prodotti alimentari <b>UNI 11350</b> Requisiti prodotti ortofrutticoli
<b>SALUTE E BENESSERE</b> 3	<b>UNI EN ISO</b> Metodi sterilizzazione <b>UNI EN ISO 7153</b> Dispositivi medici prodotti
<b>ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI</b> 6	<b>UNI EN 12255-1</b> Acque reflue e fognature <b>UNI EN 16941-1</b> Riutilizzo acque piovane <b>UNI 9182 - ISO 24518</b> Acqua potabile
<b>ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</b> 7	<b>UNI CEI EN ISO 50001</b> Sistemi gestione energia <b>UNI EN ISO 52000 –UNI/TS 11300 UNI/PdR 13</b> Prestazione energetica edifici <b>UNI EN 16214</b> Biocarburanti produzione <b>UNI/TS 11435USO</b> Biomasse <b>UNI/ PdR 50</b> Recupero oli e grassi animali e vegetali



# NORMATIVA TECNICA

## UNI AGENDA ONU 2030 ASPETTI PROFESSIONALI PER IL CHIMICO

GOALS	NORMA
<b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b> 8	<b>UNI ISO45001</b> Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Requisiti e guida per l'uso. <b>UNI/PdR 2- 22</b> Forniscono strumenti per l'asseverazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza nel settore delle costruzioni e dei servizi ambientali territoriali.
<b>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE</b> 12	<b>UNI EN ISO 14020</b> Sono norme per lo sviluppo e l'utilizzo di etichette ambientali e auto-dichiarazioni, <b>UNI 11698</b> Valutazione ciclo vita
<b>LOTTA CONTRO CAMBIAMENTO CLIMATICO</b> 13	<b>UNI EN ISO 14000 - UNI 10742</b> -Gestione ambientale- Supporto a valutazione <b>UNI EN 14064</b> Monitoraggio gas serra <b>UNI EN ISO 14067</b> Impronta climatica prodotti <b>UNI/PdR 50</b> Energia pulita oli esausti
<b>VITA ACQUATICA</b> 14	<b>UNI CEN/TR 16151</b> Indici <b>UNI EN 13946</b> Campionamento di fiumi laghi <b>UNI EN 14184</b> Analisi acque correnti
<b>VITA SULLA TERRA</b> 15	<b>ISO 14045</b> Buone pratiche per combattere degradazione suolo e desertificazione <b>UNI CEN /TS 17045</b> Recupero e riciclo pneumatici <b>UNI /TS 11688</b> Impiego conglomerato bituminoso



# NORMATIVA TECNICA

## TERMINOLOGIA E DOCUMENTI

**UNI** : norma tecnica nazionale  
**UNI EN** : recepimento di norma tecnica CEN  
**UNI ISO** : adozione di norma tecnica ISO  
**UNI EN ISO** : recepimento di norma tecnica CEN, elaborata a livello ISO

**UNI/TS** : specifica tecnica nazionale  
**UNI CEN/TS** : recepimento di specifica tecnica CEN  
**UNI ISO/TS** : adozione di specifica tecnica ISO  
**UNI CEN ISO/TS** : recepimento di norma tecnica CEN, elaborata a livello ISO

**UNI/TR** : rapporto tecnico nazionale  
**UNI CEN/TR** : recepimento di rapporto tecnico CEN  
**UNI ISO/TR** : adozione di rapporto tecnico ISO  
**UNI CEN ISO/TR** : recepimento di rapporto tecnico CEN, elaborato a livello ISO

### Norma tecnica

- documento prescrittivo
- "stato dell'arte" consolidato
- revisione quinquennale

### Specifica tecnica

- documento prescrittivo
- "stato dell'arte" in evoluzione
- verifica periodica di validità

### Rapporto tecnico

- documento informativo
- propedeutico a future attività normative
- verifica periodica di validità

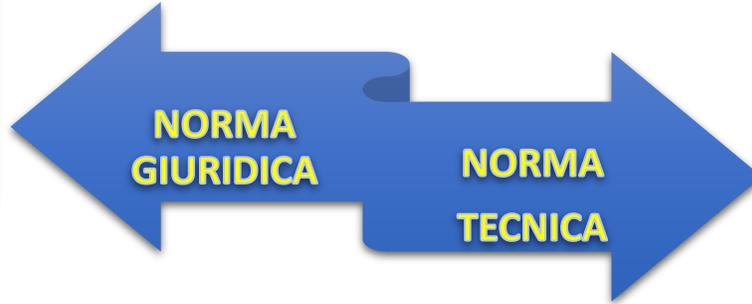
### Prassi di riferimento

- documento pre-normativo con consenso ristretto
- propedeutico a future attività normative
- verifica triennale per trasposizione in norma

# NORMATIVA TECNICA-volontaria / cogente



QUALE RELAZIONE



Quando la norma giuridica richiama nel testo elementi e norme tecniche volontarie  
Il provvedimento legislativo **rende cogente la norma tecnica e/o elementi tecnici della stessa**



Esempio  
molti riferimenti nel  
Dlgs 81/2008



# NORMATIVA TECNICA-volontaria / cogente

## QUALE RELAZIONE

### Rinvio formale alla norma tecnica da parte di una norma cogente

Il primo e più evidente caso in cui l'applicazione della norma tecnica, pur avendo una natura volontaria, diviene obbligatoria in virtù dell'influenza di una o più norme giuridiche sulle norme tecniche, si ha quando una norma cogente ne richiama l'applicazione in via obbligatoria, recependola.



### Le norme tecniche quale contenuto del rinvio alla “tecnica” operato dall’articolo 2087 c.c.

Partendo dal presupposto per cui le norme tecniche riproducono il cosiddetto “stato dell’arte”, esse possono essere considerate delle fonti la cui applicazione contribuisce a realizzare la cosiddetta massima sicurezza tecnologicamente fattibile imposta, in via obbligatoria, dall’articolo 2087 del codice civile.

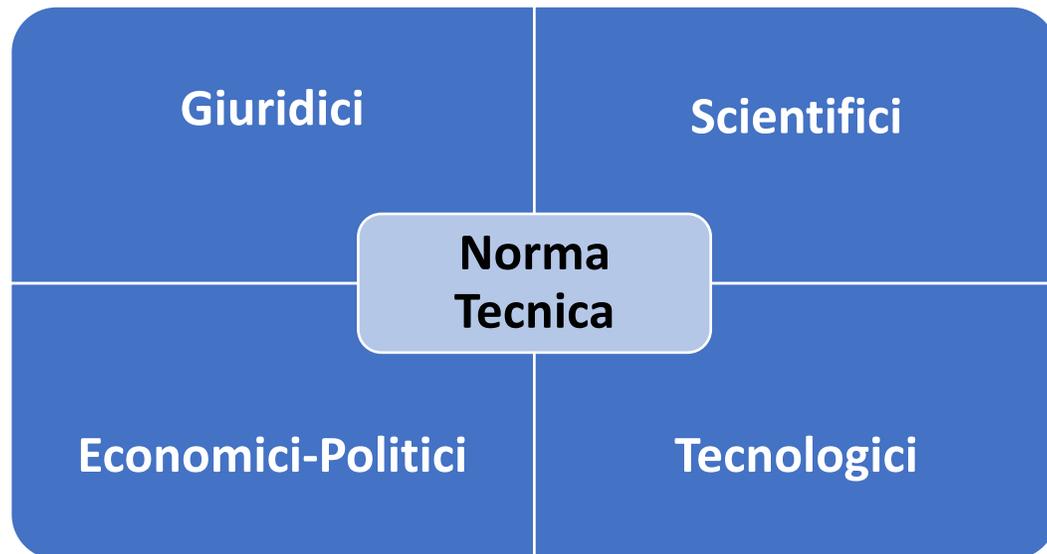
### Le norme tecniche volontariamente adottate e richiamate in sede ispettiva

Concludendo ricordiamo un terzo caso in cui, anche se la norma tecnica viene adottata volontariamente, la legge ha predisposto uno strumento specifico - applicabile dall’organo di vigilanza - atto a garantire che il datore di lavoro la applichi correttamente.

# NORMATIVA TECNICA

## Le norme tecniche

possiamo definirle come la sintesi di un processo interdisciplinare tra diversi aspetti del sapere



## Rappresentano

sicurezza  
qualità  
efficienza organizzativa  
innovazione tecnologica  
competitività  
strumento strategico aziendale  
al servizio della società e dell'attività professionale .

## Conoscere le norme tecniche di settore

rappresenta una competenza essenziale del chimico, professionista sanitario, alla luce degli stessi principi espressi nel codice deontologico

*Il professionista adempie ad una funzione sociale di pubblica utilità e si adopera anche al fine di un corretto sviluppo delle scienze ed al miglioramento della qualità della vita della popolazione.*

*Il professionista nell'esercizio della professione, agisce con senso di responsabilità, applica le conoscenze chimiche e fisiche con correttezza, nel rispetto delle norme e delle leggi dello Stato, della Costituzione, dell'ordinamento dell'Unione Europea e nell'ambito delle proprie competenze con decoro e onorabilità.*



**GRAZIE PER LA VOSTRA  
ATTENZIONE**

Rev.01 LUGLIO 2024

**DOTT. CHIMICO MASSIMO FARNE'**  
massimo.farne@chimici.it

**LIBERO PROFESSIONISTA- CONSULENTE SETTORE AMBIENTALE    ORDINE INTERPROVINCIALE    DEI CHIMICI E DEI FISICI EMILIA ROMAGNA**